



**COMUNE DI SALIZZOLE**  
**Provincia di Verona**

.....

Tel. 045/7100013  
Fax 045/2057575  
E-mail ordinaria: [info@comune.salizzole.vr.it](mailto:info@comune.salizzole.vr.it) - P.E.C.: [salizzole.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:salizzole.vr@cert.ip-veneto.net)

Cod. Fisc. 00709050231  
Part. IVA 00660970237

Imposta da bollo assolta mediante marca  
del valore di € 16,00 con identificativo  
n. 01230377663675 del 13.10.2023.

**UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA**

Prot. n. 7810

Salizzole 18/10/2023

**OGGETTO: CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA AI SENSI ART. 30 D.P.R. 380 DEL 06/06/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

VISTA la richiesta di certificato di destinazione urbanistica presentata in data 13/10/2023 prot. ns. atti n. 7672, dal notaio dr. Sarullo Francesco, delegato alla vendita forzata dal Tribunale di Verona nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 323/2020 R.E., relativamente al terreno distinto nel NCT. del Comune di Salizzole al Foglio 34, mappale 17 – 169;

VISTO quanto stabilito all'art. 30 comma 2 del DPR 380/2001 "*Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano quando i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel nuovo catasto edilizio urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati*";

VISTO l'art. 23, comma 3, del REC vigente, che stabilisce che Il Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) conserva validità per un anno dalla data del rilascio, se non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici;

DATO ATTO che il Comune di Salizzole è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale del Veneto in data 15 ottobre 2004 con provvedimento n. 3256;

VISTO il vigente P.R.G. e relative Varianti adottate ed approvate;

VISTA la DGRV. n. 1787 del 08.11.2011, pubblicata nel BUR. n. 89 del 29.11.2011, di approvazione del nuovo strumento urbanistico P.A.T.I.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 15 del 29.05.2012, è stato approvato il Primo Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 2 del 12.02.2014, è stato approvato il Secondo Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 7 del 13.04.2015, è stato approvato il Terzo Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 8 del 13.04.2015, è stata approvata Variante Puntuale n. 1/2014 al Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 2 del 15.02.2016, è stata approvata Variante Parziale n. 1 alla seconda fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 5 del 01.03.2017, è stata approvata la Prima Variante Verde alla Seconda Fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 62 del 21.12.2017, è stata approvata la Seconda Variante Verde alla Seconda Fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.G.C. n. 76 del 23.08.2017 sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della LR. n. 14/2017;

RILEVATO che con D.C.C. n. 44 del 18.10.2018, è stata approvata Variante Puntuale n. 1/2018 al Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 45 del 18.10.2018, è stata approvata Variante Puntuale n. 2/2018 al Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 7 del 18.02.2019 è stata approvata la Terza Fase del Piano degli Interventi, (relativa al rilevamento del patrimonio edilizio esistente centri storici, corti e nuclei rurali posti nel capoluogo);

RILEVATO che con D.C.C. n. 30 del 23.07.2019, è stata approvata la Terza Variante Verde alla Seconda Fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RILEVATO che con D.C.C. n. 35 del 28.09.2020 è stato approvato il Regolamento Edilizio adeguata al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'intesa sancita in sede di conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20.10.2016 recepito con DGRV. N. 1896/2017;

RILEVATO che con D.C.C. n. 36 del 28.09.2020 è stata approvata la Variante n. 1 al PAT di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, ai sensi della L. R. n. 14/2017.;

RILEVATO che DATO ATTO che con D.C.C. n. 39 del 28.09.2022 è stata approvata la variante puntuale n. 1/2021 al Piano degli Interventi;

RILEVATO che DATO ATTO che con D.C.C. n. 40 del 28.09.2022 sono state approvate le nuove Norme Tecniche Operative del Piano degli interventi;

VISTO l'art. 18 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47;

VISTO il D.P.R 380 del 06/06/2001 e le L.R. n. 61 del 27/06/1985 e n. 11 del 23/04/2004;

VISTI gli atti d'ufficio relativi;

#### **C E R T I F I C A**

che l'area sita in Comune di Salizzole, identificata catastalmente sulla base degli elementi presentati con la domanda e dalle risultanze degli atti in possesso dell'Ufficio, come alla distinta indicata, ha la destinazione urbanistica di seguito riportata, ed è soggetta alle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi citate, depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale e consultabili anche presso il sito web del Comune di Salizzole.

SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	NORMATIVA DI ZONA
U	34	17 - 169	<p><b>ATO. N. 1.8 – Salizzole Campagna Sud</b></p> <p><b>Zona “Ambiti di edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale” - art. 28.1 – P.I.</b></p> <p><b>Detti mappali sono ricadenti nell’Attività Produttiva Fuori Zona – Scheda Insediamento Produttivo n. 30.</b></p>

Si rilascia il presente certificato, in carta resa legale, per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



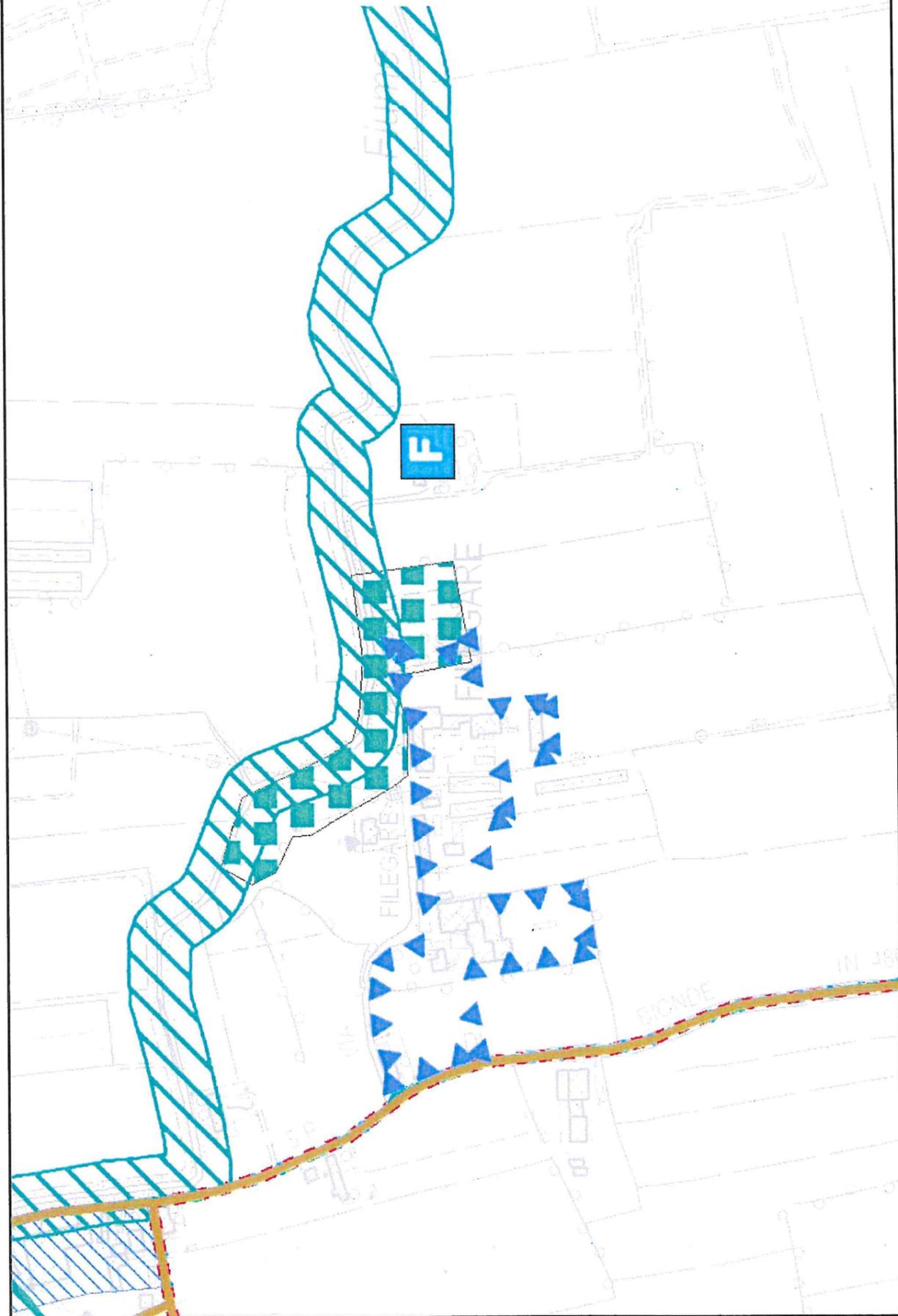
Il Responsabile dell’UTC.  
Edilizia Privata Urbanistica  
**arch. Diano ZANETTI**

Documento firmato digitalmente

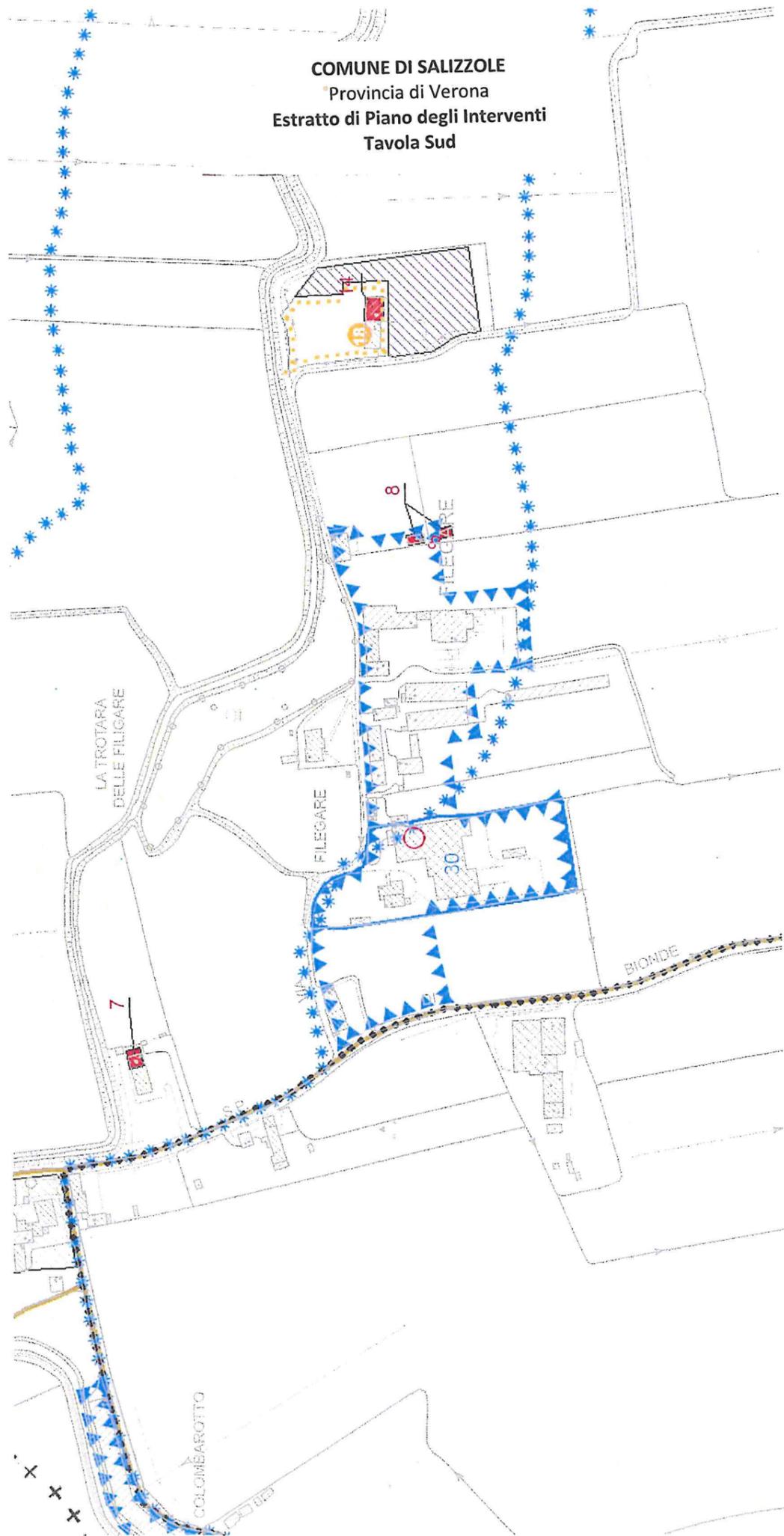
**ALLEGATI:**

- . Stralcio Piano degli Interventi (Tavola Sud);
- . Stralcio estratto di mappa catastale;
- . Stralcio Piano Assetto del Territorio: Tav. 4 A – Carta della Trasformabilità;
- . Stralcio Norme di Piano degli Interventi e Piano Assetto del Territorio;
- . Stralcio Norme Scheda n. 30.

Comune di Salizole  
Provincia di Verona  
Piano di Assetto del Territorio  
Tavola 4 A – Carta della Trasformabilità



COMUNE DI SALIZOLE  
Provincia di Verona  
Estratto di Piano degli Interventi  
Tavola Sud



Comune di Salizole  
Provincia di Verona  
Estratto di mappa catastale  
N.C.T. Foglio n. 34



OLE

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri  
17-Ott-2023 9  
Protocollo pratica T45334,

aree o opere.

La corresponsione della quota di standard monetizzata viene vincolata dal Comune, tramite convenzione, alla realizzazione delle quote di urbanizzazione previste all'interno della zona di espansione perequata.

Il Comune può convenire con il soggetto attuatore, in sostituzione della cessione delle aree e della realizzazione di opere per l'urbanizzazione secondaria, il versamento della somma corrispondente al valore della quota delle aree e delle opere da realizzare, in tutti quei casi in cui la cessione delle aree sia ritenuta non necessaria per la realizzazione di ulteriori urbanizzazioni e/o queste ultime siano già esistenti.

Nel caso delle schede normative puntuali l'attuazione della zona di perequazione sulla scorta di piano attuativo suddiviso a stralci viene subordinata alla presentazione di un progetto planivolumetrico unitario che analizzi lo stato di fatto e predisponga uno schema unico per l'armonico inserimento dei nuovi elementi edilizi.

Il progetto unitario, sarà recepito dall'Amministrazione Comunale che lo considererà base per le successive richieste di permessi di costruire per gli interventi edilizi e urbanistici, e quindi, elemento guida per la definizione di un complesso disegno urbano.

Sono ammesse varianti al progetto unitario qualora da parte degli interessati vengano in seguito proposte soluzioni migliorative dell'ipotesi originaria e più funzionali alle esigenze delle eventuali ditte interessate.

Nello specifico caso della ZTO EE4 la localizzazione dello standard secondario non risulta vincolante nella localizzazione all'interno dello strumento attuativo, se non individuato come tale all'interno delle Schede-Progetto EE4-1 e EE4-2.

Ogni intervento corrispondente a una ZTO C2 perequata fa riferimento alle specifiche schede normative allegate al presente fascicolo.

#### ***Art. 28 - Ambiti dell'edificazione diffusa***

##### **Art. 28.1 – Ambiti dell'edificazione diffusa residenziale**

Si faccia riferimento all'ART. 40 del PATI approvato, "Ambiti di edificazione diffusa".

Laddove gli ambiti di edificazione diffusa siano inseriti all'interno degli ambiti territoriali di importanza ambientale, si prevede la riqualificazione ed il miglioramento della qualità ambientale degli ambiti stessi.

Ai sensi dell'art. 40 del PATI, c. 3bis: 3bis. Vanno in ogni caso esclusi da tali "Ambiti di edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale" gli edifici e aree che risultino ancora in rapporto funzionale con lo svolgimento dell'attività agricola, sulla base del rilievo della effettiva consistenza delle aziende agricole e delle strutture agricolo-produttive esistenti e utilizzate, fatto salvo l'utilizzo delle stesse aree per eventuali edificazioni residenziali connesse all'attività agricola e funzionali alla stessa nei limiti altrimenti concessi per tali tipi di attività e relative strutture non agricolo produttive.

Si tratta di ambiti di urbanizzazione diffusa già individuati dal PATI, per i quali viene data la possibilità di realizzare un edificio residenziale per esigenze di ordine abitativo familiare e non speculativo, per una consistenza volumetrica massima di mc 600, correlata alla relativa superficie fondiaria data dal lotto minimo di 600 mq: sono comunque fatte salve le volumetrie previste nelle eventuali zona C1 incluse all'interno di tali ambiti come riconfermate dal PI.

Il volume di 600 mc può essere portato a 800 mc nel caso di edifici residenziali con annessa attività legata al turismo diffuso (quali locande, B&B, Country house ecc...), oppure nel caso di ampliamento successivo che porti alla

suddivisione in due unità immobiliari. Nel caso di interventi legati al turismo diffuso il volume ammissibile per ciascun edificio risolto unitariamente può corrispondere sia a fabbricati per i quali la destinazione turistico-ricettiva sia esclusiva, sia per fabbricati per i quali le destinazioni d'uso residenziale e turistico-ricettiva coesistano all'interno dello stesso fabbricato, ammessi senza limiti percentuali di suddivisione tra le due destinazioni.

In caso di destinazioni d'uso turistico-ricettive dovranno essere adeguati gli standard a parcheggio ai sensi della normativa vigente in materia.

Al fine di preservare i caratteri tipici dell'edificazione diffusa, la nuova volumetria sulle aree libere non potrà in ogni caso determinare su ciascun lotto la densità fondiaria superiore a 0,6 mc/mq in caso di lotti >di 600 mq.

La volumetria residenziale spendibile all'interno degli ambiti di edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale per interventi di nuova edificazione è stabilita assegnando i carichi aggiuntivi nei limiti del 10 % del volume del carico insediativo complessivo già ammesso dal PATI. Le nuove volumetrie da realizzare andranno di volta in volta verificate dal Responsabile dell'Area tecnica in riferimento alla volumetria residenziale ammissibile dal PATI.

L'intervento è strettamente legato alle esigenze del nucleo familiare richiedente, e viene richiesto attraverso la compilazione di una modulistica predisposta ad hoc. ( Modello Edif\_Diff Richiesta intesa a ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti ad edificazione diffusa in lotti liberi)

Il richiedente si impegna a:

realizzare almeno n. 2 posti auto, ciascuno nelle misure di almeno 2,50x5,00 metri, lungo la viabilità pubblica e/o accessibili dalla stessa, da vincolare ad uso pubblico. E' facoltà dell'Amministrazione ammettere la realizzazione dei posti auto in localizzazioni alternative, o ammettere la monetizzazione, in caso di verifica di soluzioni alternative che meglio rispondono all'interesse pubblico.

a istituire un atto unilaterale d'obbligo notarile per la non alienazione e la non locazione della nuova abitazione nei successivi dieci anni dalla data del rilascio del permesso di costruire, a società o enti di qualunque genere o a persone non appartenenti al nucleo familiare del richiedente, consapevole che l'Amministrazione Comunale potrà intraprendere azioni legali anche risarcitorie nei confronti dell'alienante in caso di cessione anticipata;

affinché eventuali opere, necessarie per l'allacciamento alle reti tecnologiche e/o per l'accessibilità viaria, siano a carico di chi realizza la nuova abitazione;

a rimuovere su eventuale richiesta dell'Amministrazione le superfetazioni ed ogni altra opera incongrua in contrasto con l'ambiente ed il contesto dell'ambito di edificazione diffusa.

L'edificio potrà essere utilizzato per sé o per i propri familiari. La cessazione "anticipata" del vincolo di durata decennale potrà essere autorizzata dal Consiglio Comunale con deliberazione che motivi in modo specifico sulle cause di forza maggiore che determinano la richiesta di cessazione del vincolo.

Il nuovo edificio dovrà avere caratteristiche morfologiche ed architettoniche tipiche dell'espressione e della tradizione del costruire locale ispirandosi a principi di semplicità e sobrietà costruttiva formale e adeguato al contesto ambientale circostante, facendo riferimento a quanto previsto dalle presenti NTO all'Art. 41 – *"Tipologie e caratteristiche costruttive per gli interventi edilizi in zona agricola"*.

Dovrà essere prevista la realizzazione e/o integrazione di tutte le reti infrastrutturali necessarie e i relativi sottoservizi e allacciamenti eventualmente carenti.

Sono sempre ammessi le ristrutturazioni con ampliamento fino a un massimo di 800 mc degli edifici esistenti alla data di adozione del PI. I volumi in ampliamenti non vengono in questo caso detratti dal carico volumetrico previsto per l'ATO di riferimento, ed è ammessa la suddivisione del fabbricato in max due unità immobiliari.

<b>Ambiti dell'edificazione diffusa residenziale</b>		
Lotto minimo	mq	800
Volume realizzabile	mc	800 per residenze ampliabile a 1200 in base alle specifiche di cui al presente articolo delle NTO.
Numero massimo dei piani abitabili (escluso il seminterrato)	n.	2, esclusi i sottotetti
Densità fondiaria	mc/mq	la nuova volumetria sulle aree libere non potrà determinare su ciascun lotto la densità fondiaria superiore a 0,6 mc/mq in caso di lotti >di 600 mq.
Rapporto di copertura massimo	mq/mq	35%
Altezza massima del fabbricato	m	7.50
Distanza minima dal confine stradale.	m	in allineamento con fabbricati preesistenti; m 5,00 per strade di larghezza inferiori a m 7,00; m 7,50 per strade di larghezza compresa tra m 7,00 e m 15,00; m 10,00 per strade di larghezza superiore a m 15,00 (1)
Distanza minima dai confini	m	5.00
Distacco minimo tra fabbricati	m	$\frac{H_1 + H_2}{2}$ , min. 10.00 o in aderenza
Compensazione dei volumi		Ammessa previa redazione di PUA
Modalità di attuazione		attuazione diretta; attuazione diretta con schedatura puntuale, se ritenuta necessaria; attuazione previo P.U.A. o P.d.R.
Sopraelevazioni fabbricati esistenti all'adozione del PI in presenza di distanze da strade e confini inferiore a quella di legge	-	Ammessa nei limiti della sagoma esistente, e, in presenza di strade, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada e fatte salve comunque le previsioni del Codice della Strada

#### **Art.28.1.1 – Destinazioni d'uso ammesse**

Sono sempre ammesse destinazioni d'uso residenziali che rispondano alle esigenze abitative di ordine familiare e non speculativo, con la previsione di interventi puntuali di edificazione ad uso residenziale e funzioni compatibili, anche connesse all'attività agricola e funzionali alla stessa e relative strutture non agricole produttive, inclusa la realizzazione di strutture ricettive a conduzione familiare tipo Bed and Breakfast, Country house, locande, ecc., nonché la promozione e vendita dei prodotti agricoli tipici locali.



# COMUNE DI SALIZZOLE - 2001

## ATTIVITÀ PRODUTTIVE FUORI ZONA

(art. 30 L.R.61/85, come da DGR n° 1844 del 23 giugno 2000)

### Scheda insediamento produttivo n°: 30

VARIANTE  
PARZIALE  
**PRG**

### PARTE DI ANALISI

DENOMINAZIONE DITTA O NOME TITOLARE	Faccini Carla		
ATTIVITA' SPECIFICA	Lucidatura mobili		
UBICAZIONE	Via Filegare 8 - Bionde di Salizzole		
SEDE SOCIALE	-		
INDIVIDUAZIONE DI PIANO - Z.T.O.	Z.T.O. E2/6		
INDIVIDUAZIONE CATASTALE	Sez. n°:	Foglio n°: 34	Mapp. n°: 17-115
SETTORE ECONOMICO ATTIVITA'	Industria o artigianato di produzione <input type="checkbox"/> Artigianato di servizio <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Commercio <input type="checkbox"/> Pubblico esercizio, bar, ristorante	<input type="checkbox"/> Albergo <input type="checkbox"/> Altro:

### DATI ATTIVITA' ESISTENTE

Dati riferiti all'attività	Dati riferiti all'abitazione	Dati stereometrici complessivi
Mq. Superficie coperta	Mq. Sup. Coperta (se corpo autonomo)	Superficie coperta totale
Mq. Superficie altri piani	Mq. Superficie altri piani	Superficie utile totale
Altezza max edificio	Altezza max edificio	Superficie fondiaria totale
N° piani max	N° piani max	Rapporto di copertura tot.
Epoca di costruzione fabbricati	Anno di inizio attività	Titolo di godimento edificio
Anno nucleo originario	Nei fabbricati (anche di altre ditte)	Proprietà
Usufuito condono edilizio	Della ditta nel comune di Salizzole	Affitto
Usufuito L.R. 1/82 o L.R. 11/87	Della ditta in altri comuni	Altro
Addetti alla attività	Motivazione ampliamento	
N° titolari	Aumento produzione	
N° familiari coadiuvanti	Ampliamento attività	
N° dipendenti a tempo pieno	Nuovi settori produttivi	
N° dipendenti part time	Ristrutturazione aziendale	
	Aumento manodopera	

SITUAZIONE GENERALE IMPIANTI E LOCALI

<b>Dotazione di servizi</b>		<b>Situazione degli impianti produttivi</b>		<b>Situazione dei locali</b>	
Spogliatoi con servizi	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>	Ottima dotazione avanzata	<input checked="" type="checkbox"/>	Ottima locali adeguati e funzionali	<input type="checkbox"/>
Dotazione area verde: mq	<input type="checkbox"/> <i>&gt;5% Sf</i> <input type="checkbox"/>	Discreta comunque efficienti	<input type="checkbox"/>	Discreta locali funzionali	<input checked="" type="checkbox"/>
Dotazione area parcheggio: mq	<input type="checkbox"/> <i>&gt;5% Sf</i> <input type="checkbox"/>	Sufficiente dotazione non superata	<input type="checkbox"/>	Sufficiente	<input type="checkbox"/>
Mensa	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Insufficiente impianti obsoleti	<input type="checkbox"/>	Insufficiente locali inadeguati	<input type="checkbox"/>
<b>Infrastrutture tecnologiche di base</b>		<b>Fonti di rifornimento energetico</b>		<b>Allacciamenti ai pubblici servizi</b>	
Cabina elettrica	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Energia elettrica	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>	Acquedotto	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>
Centrale termica	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>	Gasolio	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Elettricità	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>
Depuratore	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Gas	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>	Fognatura	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>
Altro:		Altro:		Gas	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>

TIPO DI RIFIUTI E SMALTIMENTO

	Tipo di rifiuti extra urbani		Sistema di smaltimento				
rifiuti solidi (fanghi compresi)							
fluidi di lavorazione e/o acque di raffreddamento							
fumi e rifiuti aeriformi (polveri comprese)	<i>speciali</i>						<i>appalto a terzi</i>
altro: .....							

ANALISI DELLA SITUAZIONE VIARIA

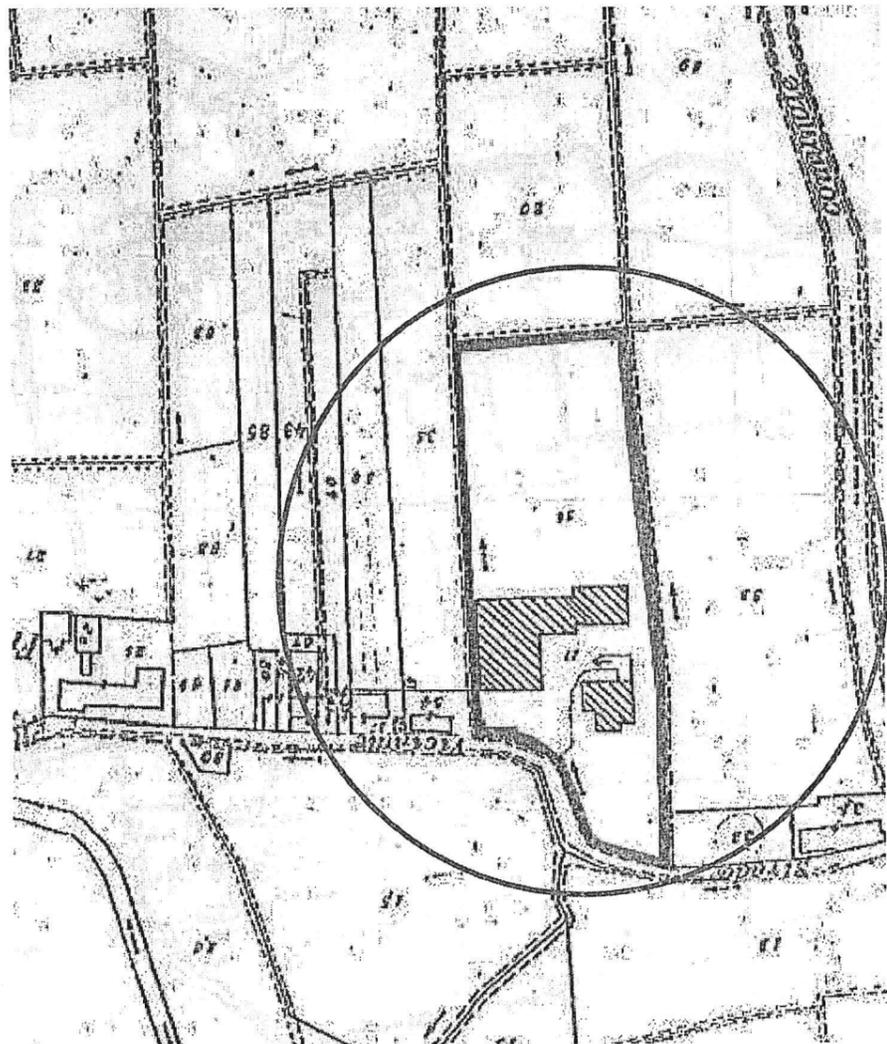
<b>Situazione viaria</b>		<b>Presenza di fattori di sicurezza</b>		<b>Necessità di fattori di sicurezza</b>	
Accesso da strada privata	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Presenza di innesti	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Necessità di innesti	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>
Accesso da strada pubblica	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>	Presenza di specchi	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Necessità di specchi	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>
Sede stradale adeguata	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Presenza di illuminazione	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>	Necessità di illuminazione	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>
Sede stradale da allargare	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>	Presenza di segnaletica stradale	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Necessità di segnaletica stradale	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>
Sede stradale da asfaltare	<input type="checkbox"/> <i>si</i> <input type="checkbox"/>	Presenza di rallentatori	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>	Necessità di rallentatori	<input type="checkbox"/> <i>no</i> <input type="checkbox"/>

GRADO DI COMPATIBILITÀ DELL'ATTIVITÀ

	<b>Con l'edificio</b>		<b>Con l'ambiente</b>
Compatibile.	<input checked="" type="checkbox"/>	Impatto sulle abitazioni circostanti (rumore, fumo, ecc...)	<input type="checkbox"/>
Attualmente incompatibile ma potrebbe essere reso compatibile.	<input type="checkbox"/>	Impatto visivo sul paesaggio naturale circostante	<input type="checkbox"/>
Incompatibile (per le caratteristiche proprie dell'edificio)	<input type="checkbox"/>	Impatto sulla viabilità esistente	<input type="checkbox"/>

PLANIMETRIA CATASTALE

Scala 1:2.000



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



*Edificio principale ditta Faccini Carla*



*Edificio principale ditta Faccini Carla*

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



*Retro ditta Faccini Carla*



*Lotto ampliamento*

**PARTE DI PROGETTO**  
( vedi elaborato grafico di progetto in Tav. F.Z. 3. 2 )

**DATI DI PROGETTO**

DATI RIFERITI ALL'ATTIVITA'	DATI RIFERITI ALL'ABITAZIONE	DATI RIFERITI AL LOTTO			
Mq. nuova superficie coperta	1.150 mq	mq. nuova superficie coperta	100 mq	Nuova superficie fondiaria	
Altezza max edificio	5 m	altezza max edificio	4,5 m	Nuova superficie a verde	
N° piani max	1	n° piani max	1	Nuova sup.cie a parcheggio	

**CONFRONTO INDICI STEREOMETRICI**

DATI RIFERITI ALL'ATTIVITA' - STATO DI FATTO		DATI RIFERITI ALL'ATTIVITA' - STATO DI PROGETTO	
mq. superficie coperta	1.250 mq	mq. superficie coperta	1.150 mq
altezza max edificio	5 m	altezza max edificio	5 m
n° piani max	1	n° piani max	1

DATI RIFERITI ALL'ABITAZIONE - STATO DI FATTO		DATI RIFERITI ALL'ABITAZIONE - STATO DI PROGETTO	
mq. superficie coperta	200 mq	mq. superficie coperta richiesta	
altezza max edificio	4,5 m	altezza max edificio	
n° piani max	1	n° piani max	

DATI STEREOMETRICI STRUTTURA COMPLESSIVA ESISTENTE		DATI STEREOMETRICI STRUTTURA COMPLESSIVA DI PROGETTO	
mq superficie coperta esistente totale	1.450 mq	mq superficie coperta totale	2.600 mq
mq superficie fondiaria esistente totale	10.719 mq	mq superficie fondiaria totale	10.719 mq
% di rapporto di copertura mq/mq	13%	% di rapporto di copertura di progetto mq/mq	24%
Mq superficie a verde	>5% Sf	mq superficie vincolata a verde	>5% Sf
Mq superficie a parcheggio	>5% Sf	mq superficie vincolata a parcheggio	>5% Sf

**NOTE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DI PROGETTO**

# ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO

## Scala 1 : 1000

